

Dizionario dei bibliotecari italiani del Novecento

a cura di
Simonetta Buttò e Alberto Petrucciani

con la collaborazione di Andrea Paoli

Roma
Associazione italiana biblioteche
2022

Per la valutazione *ex ante* delle pubblicazioni monografiche l'Associazione italiana biblioteche ricorre a due esperti del settore, di cui almeno uno individuato all'esterno del Comitato scientifico.

Il testo viene riesaminato da almeno uno dei due esperti dopo la revisione richiesta agli autori.

Il Comitato scientifico è composto da Giovanni Di Domenico, Anna Galluzzi, Alberto Petrucciani.

Editing Palmira M. Barbini

La pubblicazione è stata realizzata grazie al contributo concesso dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della cultura (finanziamento 2021)



DIREZIONE GENERALE
EDUCAZIONE,
RICERCA E
ISTITUTI CULTURALI

In copertina: i partecipanti alla 30ª Sessione IFLA (Roma 14-18 settembre 1964) a Palazzo Barberini (Archivio storico AIB).

Una versione PDF (DOI: <https://doi.org/10.53263/9788878123656>) per e-book reader è disponibile in vendita all'indirizzo <<https://www.aib.it/negozio-aib/ebook-2/>>

© 2022 Associazione italiana biblioteche
Produzione e diffusione: Associazione italiana biblioteche
Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma
Tel. 064463532, fax 064441139
e-mail aib@aib.it, <http://www.aib.it>
ISBN 978-88-7812-362-5

Indice

<i>La nostra storia</i> (Rosa Maiello)	7
<i>Presentazione</i> (Simonetta Buttò e Alberto Petrucciani)	9
<i>Dizionario dei bibliotecari</i>	13
<i>Indice delle biblioteche</i>	867
<i>Autori delle voci</i>	881

Enzo Sellerio, oltre a diversi docenti universitari (Antonino Buttitta, Romualdo Giuffrida, Bruno Lavagnini, Giusto Monaco, Gianvito Resta, Vincenzo Tusa).

Si distinse per azioni civili dirette a coniugare la funzione sociale delle biblioteche con l'impegno contro la mafia, ideando all'indomani delle stragi di Capaci e di via D'Amelio un "Segnalibro antimafia", in collaborazione con la Biblioteca centrale della Regione siciliana, distribuito al Congresso AIB di Rimini (1992) e poi al Salone del libro di Torino, e favorendo la destinazione della raccolta bibliografica *Leggere la mafia* alla Biblioteca comunale di Palma di Montechiaro (AG), che il 16 gennaio 1993 venne intitolata al giudice Giovanni Falcone.

Nel maggio 2008 gli è stata intitolata la Biblioteca comunale di Agrigento, trasferita nella nuova sede presso il palazzo dell'ex Archivio notarile, progetto di cui egli stesso si era occupato molti anni prima.

DOMENICO CICCARELLO

AIB Sezione Sicilia. Comitato esecutivo regionale. *Un grande cammino si è interrotto*. «BI e CO: biblioteche e cooperazione in Sicilia», 5 (1993), n. 2, p. 1, con una fotografia.

Tommaso Giordano. *In ricordo di Franco La Rocca*. «AIB notizie», 5 (1993), n. 6, p. 1-2, con una fotografia.

Antonio Scolari. *Franco La Rocca*. «Vedi anche», 5 (1993), n. 2, p. 3.

Concetta Mineo. *Franco La Rocca*. «AIB notizie», 6 (1994), n. 5, p. 7.

Massimo Belotti. *In ricordo di un amico*. «Biblioteche oggi», 12 (1994), n. 6, p. 13, con una fotografia.

Giovanni Solimine. *Dedicato a Franco La Rocca*. «Biblioteche oggi», 12 (1994), n. 7/8, p. 6-8, con un ritratto.

Domenico Ciccarello. *Perché abbiamo ricordato Franco La Rocca*. «AIB notizie», 15 (2003), n. 8, p. 7.

Laurentini, Giuliano

(Castelluccio di Capolona AR 19 aprile 1926 – Firenze 12 maggio 2009)

Entrò nell'ordine dei Cappuccini della Provincia Toscana nel luglio 1943 e venne consacrato sacerdote nel marzo 1950, dopo aver studiato in vari seminari e conventi toscani. Si formò poi nello studio della Sacra Scrittura dal 1951 al 1956 presso il Pontificio Istituto biblico di Roma e a Gerusalemme allo Studium Biblicum Franciscanum.

Rientrato in Provincia, si dedicò all'insegnamento, nello studentato teologico dei Cappuccini di Pisa (1956-1958) e di Firenze (1958-1969) e nei seminari di Firenze e di Prato.

Concluso il periodo dell'attività didattica, nel 1971 fu nominato Bibliotecario provinciale, in un momento di crisi profonda per le biblioteche degli ordini religiosi. Si dedicò a pubblicare strumenti importanti quali *Incunaboli e cinquecentine della Biblioteca dei Cappuccini di Firenze* (Firenze 1988) e poco dopo *Biblioteca dei Cappuccini di Livorno: manoscritti, edizioni secc. XV-XVI* (Firenze 1992), quindi *Opuscoli della Biblioteca dei Cappuccini di Firenze* (Firenze 1996).

I suoi studi favorirono la ricerca di preziose edizioni antiche nei piccoli e ormai semiabbandonati conventi e di queste favorì la loro raccolta, per salvaguardia e valorizzazione, nei locali della Biblioteca provinciale dei Cappuccini di Montughi. Da questa operazione scaturì il catalogo *Incunaboli e cinquecentine delle biblioteche dei Cappuccini di Toscana* (Firenze 2003), con Antonella Grassi, sua preziosa collaboratrice per dodici anni.

Negli anni Settanta aveva tradotto scritti biblici e collaborato a pubblicazioni scritturistiche.

Dal 1998 fino alla morte fu assistente della Congregazione dell'Ordine francescano secolare di Montughi. Per dodici anni, in occasione delle feste natalizie, svolse catechesi ai gruppi cristiani in Arabia Saudita.

Il 16 aprile 2010, presso la Biblioteca provinciale dei Cappuccini, si tenne un seminario di studio in sua memoria, dal titolo *Una rivoluzione inosservata. La salvaguardia delle biblioteche degli ordini religiosi e l'azione di p. Giuliano Laurentini*, al quale parteciparono voci autorevoli del mondo istituzionale, ecclesiale e biblioteconomico.

MAURO GUERRINI

Neil Harris. *Il cappuccino, la principessa e la botte*. In: *Incunaboli e cinquecentine delle biblioteche dei Cappuccini di Toscana*, [a cura di Antonella Grassi, Giuliano Laurentini], Firenze: Polistampa: Biblioteca provinciale dei Cappuccini, 2003, p. 7-39: 8-11.

Giacomo Carlini. *Laurentini Giuliano da Capolona (Silvano)*. «Bollettino ufficiale dei Frati minori cappuccini della Provincia Toscana dal titolo delle Sacre Stimate», 26, fasc. 4, n. 142 (2009), p. 454-463, con una fotografia. Segue un ricordo di Antonella Grassi, p. 464.

Lazzari, Luigina

(Cedegolo BS 20 aprile 1947 – Brescia 7 giugno 2004)

Entrò molto giovane, il 1° febbraio 1966, alla Biblioteca dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, con sede a Brescia, diventandone responsabile e dirigendola per quasi quarant'anni. Curò tra l'altro la realizzazione della nuova sede, inaugurata nel 2004.

Durante tutta la carriera si interessò particolarmente ai temi del recupero dell'informazione e della fornitura dei documenti, soprattutto tramite la rete Nilde.

Membro del Comitato di gestione del Sistema bibliotecario biomedico lombardo (SBBL) e coordinatrice del Catalogo collettivo dei periodici delle biblioteche biomediche bresciane, dal 1995 fu coordinatrice delle biblioteche degli Istituti zooprofilattici sperimentali e dal 2003 del gruppo per la realizzazione del catalogo collettivo dei periodici elettronici nell'ambito del Sistema Bibliosan.

Fino al 2000 fu componente e segretaria del Comitato di redazione della rivista «La selezione veterinaria».

Socia dell'Associazione italiana biblioteche dal 1998, fu attiva per molti anni anche nel GIDIF-RBM (Gruppo italiano documentalisti dell'industria farmaceutica e degli istituti di ricerca biomedica) e nella European Association for Health Information and Libraries (EAHIL), partecipando in particolare, in quest'ultima, al sottogruppo delle biblioteche veterinarie.

Fu autrice di varie pubblicazioni scientifiche nel settore e docente in corsi di aggiornamento professionale per bibliotecari biomedici.

A cinque anni della sua scomparsa fu organizzato in suo ricordo il Convegno «L'informazione scientifica nel sistema sanitario nazionale» (Roma 19 giugno 2009) e istituita una borsa di studio intitolata al suo nome.

VITTORIO PONZANI

Manuela Colombi. [Luigina Lazzari]. (Obituary). «Newsletter to European health librarians», n. 68 (Aug. 2004), p. 57, con una fotografia.